



Periodico di
 Associazione EdarteS - Percorsi d'arte
 c/o C.R.T. - Teatro Educazione
 P.zza Cavour, 9 - 21054 Fagnano Olona (VA)
 edartes@libero.it
 Tel. : 0331 616550

Punto d'incontro

(...) L'attore nasce di nuovo — non solo come attore, ma come uomo — e con lui io rinasco. È un modo goffo di esprimerlo, ma quello che si ottiene è l'accettazione totale di un essere umano da parte di un altro.

J. Grotowski



Il nostro punto di partenza.

Sommario:

<i>Info Territorio: a cura di Serena Pilotto</i>	2
<i>Info U.I.L.T.: a cura di Daria Guerrini</i>	2
<i>Modulo iscrizione EdarteS</i>	2
<i>Riquadro attività</i>	3

Che cosa è EdarteS.

di Claudine Vernet

Il termine EDARTES è l'acronimo di Educazione, ARTE, Scuola, inteso nel senso più lato del termine; ma è anche acronimo di EDucazione ARTi ESpressive che è il fulcro attorno a cui ruotano le attività dell'associazione. Il sottotitolo "Percorsi d'arte" crea l'immagine del cammino dell'associazione da ..., tra ..., per ..., con ... le arti espressive!!

L'associazione *EdarteS Percorsi d'Arte* nasce nell'ottobre del 2004 dal desiderio di alcuni ex-allievi della Scuola Civica di Teatro del CRT "Teatro-Educazione" di Fagnano Olona: creare un punto d'incontro per tutti coloro che sentivano la necessità di continuare ad essere attivi insieme nell'ambito della cultura, dell'arte e dell'educazione e che non volevano fermarsi al termine del percorso formativo proposto dalla Scuola. Poi questo desiderio si è allargato anche a coloro che provenivano da altre realtà di formazione relative all'educazione alla teatralità.

Così, dalla decisione e dalla volontà di realizzare questo intento, si è concretizzata a poco a poco EdarteS!

Essa si pone sul territorio come associazione di promozione sociale non commerciale, apartitica, apolitica e

senza scopo di lucro, che persegue in particolare le seguenti finalità culturali, ricreative e didattiche:

- promuovere la diffusione sul territorio della cultura artistica nelle varie forme di teatro, danza, musica, cinema e multimedialità;
- offrire la ricerca del benessere della persona attraverso l'educazione alle arti;
- attuare la formazione permanente degli associati;
- attivare ricerca e approfondimento delle tematiche relative all'educazione e la c o m u n i c a z i o n e nell'espressività creativa artistica.

L'associazione realizza i propri scopi:

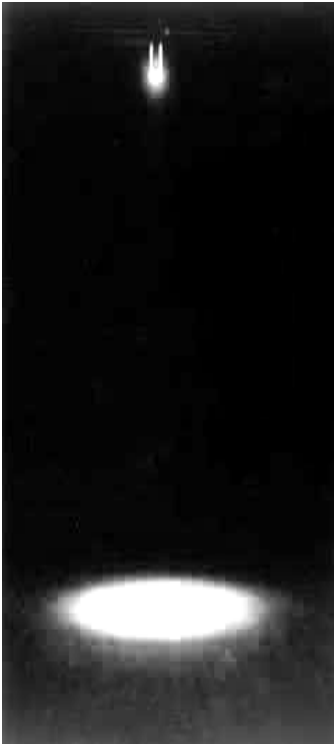
- con la realizzazione di eventi e rassegne artistiche multimediali;
- con la ricerca e l'approfondimento di tematiche educative relative alle forme artistiche del teatro, della danza, della musica, del cinema e della multimedialità;
- con l'organizzazione di seminari, mostre, tavole rotonde, convegni e con la promozione di scambi interculturali in genere.
- con l'attività di progettazione e consulenza in collaborazione con docenti ed educatori;

- con le attività di coordinamento e progettazione di laboratori educativi-espressivi in ambito scolastico ed extra-scolastico, rivolti alle diverse fasce di età e alle diverse problematiche esistenti;
- con attività editoriali e pubblicitarie, incluse la pubblicazione di una rivista, di un sito internet e di materiale informativo e didattico.

Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo che deciderà in merito. Possono aderire all'associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, diano un loro contributo economico nei termini stabiliti.

Attualmente il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente: signora Claudine Vernet, e dai soci fondatori: Daria Guerrini, Loredana Michelatti, Serena Pilotto. Tra i soci onorari figura il Prof. Gaetano Oliva, direttore del CRT Teatro-educazione. ■



...creare un punto d'incontro per tutti coloro che sentivano la necessità di continuare ad essere attivi insieme nell'ambito della cultura, dell'arte e dell'educazione e che non volevano fermarsi al termine del percorso formativo proposto dalla Scuola.

Nel lontano 1977 alcuni uomini di cultura e di palcoscenico si riunirono presso un notaio di Roma per fondare una associazione che sapesse dare alle giovani Compagnie teatrali un'indicazione di svolta e di rinnovamento. È per questo motivo che decisero di adottare il termine "Libero Teatro" riprendendola da André Antoine.

Chi era Antoine? Si racconta che fosse un modesto impiegato della Compagnia del Gas, appassionato di Teatro, che, nel 1887, diede vita al "Théâtre Libre". Questo nome voleva indicare una piena e totale autonomia di scelta e di ricerca, liberandosi dai canoni della tradizione, dai condizionamenti del mercato e dai vincoli della censura dell'epoca. Volle mettere in discussione il ruolo del "grande attore" come capocomico, dando più valore al

Info territorio

Edartes desidera portare a conoscenza delle iniziative significative che intendono promuovere l'educazione alla creatività, e in particolare l'educazione alla teatralità, sul territorio. Tra quelle già avvenute nei mesi scorsi non si può non ricordare l'importante Convegno che è stato realizzato al Teatro "Giuditta Pasta" di Saronno il 17 e 18 febbraio scorsi. La manifestazione riguardava il rapporto tra il teatro e la danza e la scuola, specialmente l'aspetto della trasversalità delle arti sceniche nella didattica scolastica. Sono intervenuti diversi professori Universitari esperti di teatro, danza, pedagogia, psicologia e didattica. Essi hanno affrontato l'argomento in questione dai loro specifici punti di vista, ribadendo la validità delle attività artistiche che coinvolgono la dimensione corporea nel processo educativo dei ragazzi in età scolare. I lavori sono stati coordinati dal prof. Gaetano Oliva (Direttore Artistico del CRT di Fagnano Olona). Chiamati a raccolta tutti gli

insegnanti, gli educatori e gli operatori che si occupano delle problematiche in questione, la risposta è stata massiccia. Si sono voluti accogliere i partecipanti con un intervento teatrale offerto dalla Compagnia di Paola Manfredi. Nel pomeriggio i convenuti hanno seguito attivamente i workshop sulla danza, sul movimento espressivo, sulla narrazione e sulla drammaturgia. Tanti sono stati gli spunti di riflessione, tra cui notevole peso ha avuto la domanda di formazione.

Una seconda iniziativa che si è tenuta presso il teatro Giuditta Pasta nei primi giorni maggio è la prima vetrina del teatro della scuola "Palcoschizzi". Tre giorni di presentazione di spettacoli-progetti creativi di alunni e per alunni delle scuole dalle elementari alle superiori. È stata una prima esperienza in cui si sono incontrati come attori o spettatori i protagonisti del teatro della scuola, senza concorsi ma con la voglia di mettersi in gioco. Si ipotizza per una prossima edizione la progettazione di

di Serena Pilotto

maggiori momenti di incontro e di confronto reciproci.

Per il futuro si segnalano dei brevi percorsi di formazione per coloro che desiderano conoscere e sperimentare alcuni aspetti del teatro e della danza; si terranno sempre presso il teatro di Saronno tra giugno e luglio. Infine si stanno organizzando per l'estate e l'autunno alcune rassegne per presentare i progetti creativi degli allievi del CRT Teatro-educazione, alcuni spettacoli teatrali significativi per quanto riguarda tematiche e processi di realizzazione, sia per un pubblico adulto sia per un pubblico di giovani e giovanissimi, sia sul territorio di Fagnano, sia in provincia di Como, sia presso La Fabbrica del Talento a Milano.

È in programma la realizzazione di una giornata sul Teatro-Educazione, per permettere a coloro che desiderano approfondire l'argomento di fare il punto della situazione e di conoscere le nuove linee progettuali per il futuro.

Che cosa è la U.I.L.T.

Di Daria Guerrini

"lavoro di gruppo", scoprendo un nuovo uso dello spazio, dei suoni, dei movimenti e della gestualità degli attori in modo più corale. In questa direzione solo gli attori "dialettanti" potevano con più facilità evitare gli stereotipi e i cliché dell'epoca.

Oggi la U.I.L.T. (Unione Italiana Libero Teatro), associazione di carattere nazionale organizzata in organismi regionali, vuole creare per tutte quelle compagnie "no-profit" che, anche se qualitativamente valide, non sono riconosciute come compagnie professioniste, momenti condivisi di crescita culturale ed artistica, oltre a occasioni importanti per una ricerca di un teatro libero da etichette come "classico", "sperimentale". Al suo interno infatti è attivo un Centro Studi che si occupa di ricerca e di percorsi di

formazione.

EdarteS ha scelto di associarsi alla U.I.L.T. perché ne condivide i presupposti e desidera contribuire attivamente proponendo alcune iniziative. Ai propri associati la U.I.L.T., oltre ad essere un buon canale di collegamento e scambio di informazioni e conoscenze a livello nazionale, offre:

SERVIZI: la U.I.L.T. è in grado di assistere le compagnie amatoriali e le associazioni no-profit sin dalla loro costituzione, sia per la parte burocratico-amministrativa che per la parte artistica.

CONVENZIONI: rivista Primafila; Unipol Assicurazioni; Avis Autonoleggio.

PUBBLICAZIONI: "Scena", un interessante notiziario trimestrale.

Diventando socio di Edartes e con il versamento annuale di € 13,00, ciascuno contribuisce alle spese organizzative della U.I.L.T. Nazionale e Regionale e si garantisce una copertura assicurativa individuale per infortuni durante le attività programmate e responsabilità civile contro terzi. Tutte queste informazioni potete trovarle sul sito: www.uilt.it



Lo spirito e l'arte

Gente
che volete essere
gli officianti della bellezza
amate i maestri che vi hanno
preceduti
lavorate con accanimento
inchinatevi davanti a Phidia
e Michelangelo.
Ammirate la divina serenità
dell'uno,
e la feroce angoscia
dell'altro.
L'ammirazione è un vino gene-
roso
per i nobili spiriti.
Guardatevi però dall'imitare.
Tutto è bello per l'artista,
perché in tutti gli esseri
e in tutte le cose,
il suo sguardo penetrante
scopre il carattere,
cioè la verità interiore
che traspare dalle forme.
E questa verità
è la bellezza stessa.

(tratto da " Il testamento di
Rodin")



"Cattedrale" - Auguste Rodin

E un poeta disse: " Parlati
della bellezza."
E lui rispose: " Dove cerchere-
te e come scoprirete la bel-
lezza, se essa stessa non vi è
di sentiero e di guida?
E come potrete parlarne, se
non è la tessitrice del vostro
discorso.
(...) La bellezza non è un biso-
gno, ma un'estasi.
Non è una bocca assetata,
né una mano vuota protesa,
ma piuttosto un cuore bru-
cicante
e un'anima incantata.

Non è l'immagine che vorre-
ste vedere,
né il canto che vorreste udi-
re, ma piuttosto un'immagine
che vedete
con gli occhi chiusi
e un canto che udite
con le orecchie serrate.
Non è la linfa nel solco della
corteccia,
né l'ala congiunta all'artiglio,
ma piuttosto un giardino pe-
rennemente in fiore
e uno stormo di angeli eter-
namente in volo.
La bellezza è la vita,
quando la vita disvela il suo
volto sacro.
Ma voi siete la vita
e siete il velo.
La bellezza è l'eternità
che si contempla in uno spec-
chio.
Ma voi siete l'eternità e siete
lo specchio."

(Gibran)

Essere uomo ed essere poe-
ta...come i cani
che abbaiano alla luna per
natura,
per la pazienza di star lì ad
ascoltare...

(Franco Loi)

L'orologio del giorno lascia
le ore all'oscurità della notte.
Avvolti in lembi di cielo nero
ardesia.
Sognare sentieri azzurri
per essere meno soli.

(Piera Buttinon)

Ridurre!

Vogliamo dire qualcosa
in più della natura
e si fa l'incredibile errore
di volerlo dire
con più mezzi
invece che con meno stru-
menti.
Le luci e le forme razionali
sono in lotta,
la luce le mette in movimento,
piega angoli retti, curva pa-
rallele, costringe i cerchi
dentro gli intervalli,

rende l'intervallo attivo.
Da tutto questo l'inesauribile
diversità.

(Paul Klee)



Paul Klee

La creazione vive
come genesi
sotto la superficie visibile
dell'opera

A ritroso la vedono
tutti gli intellettuali,
avanti nel futuro
solamente gli artisti

(Paul Klee)

LA DIVERSITA'

Forma circolare
come forma che in
continuo movimento accoglie
senza escludere e intanto si
trasforma

Quadrato

come terra che ospi-
ta i semi più diversi perché
possano germogliare ognuno
nella sua natura, ma nel ri-
spetto dello stesso giardino;
come terra che incorpora le
impronte di ogni essere nella
individuale consistenza

Sfera

come unione di cer-
chio e quadrato perché le
persone con la loro propria
cultura, incontrandosi e vi-
vendosi cerchino di trovare
insieme nell'essenza comune
di essere umani".

L'Uovo
una nuova nascita, in
nuovi modelli di rapporti di
vita quotidiana.
(Giuliana Alberti)

"OUVERTURE"

Uno spiraglio
E ti trovi a varcare la soglia.
Piccole gemme
Energie silenziose
Si caricano di suoni e di mille
riflessi
Con movimenti incessanti
Ti invitano
Sommessamente
Ad immergerti
Negli spazi infiniti del pri-
sma.

(Annalisa Mitrano)

L'INCONSCIO DEL POETA

Nascono così le suggestioni,
la tinta
brunita del sangue
tesoro espressionistico, con-
ca
dell'anima fonda
e febbre mascherante
l'ipocrisia del mondo.
Da sempre afferro
un qualche elemento,
lo incisto nel sogno,
nell'immagine afona
in cui io e te cerchiamo.

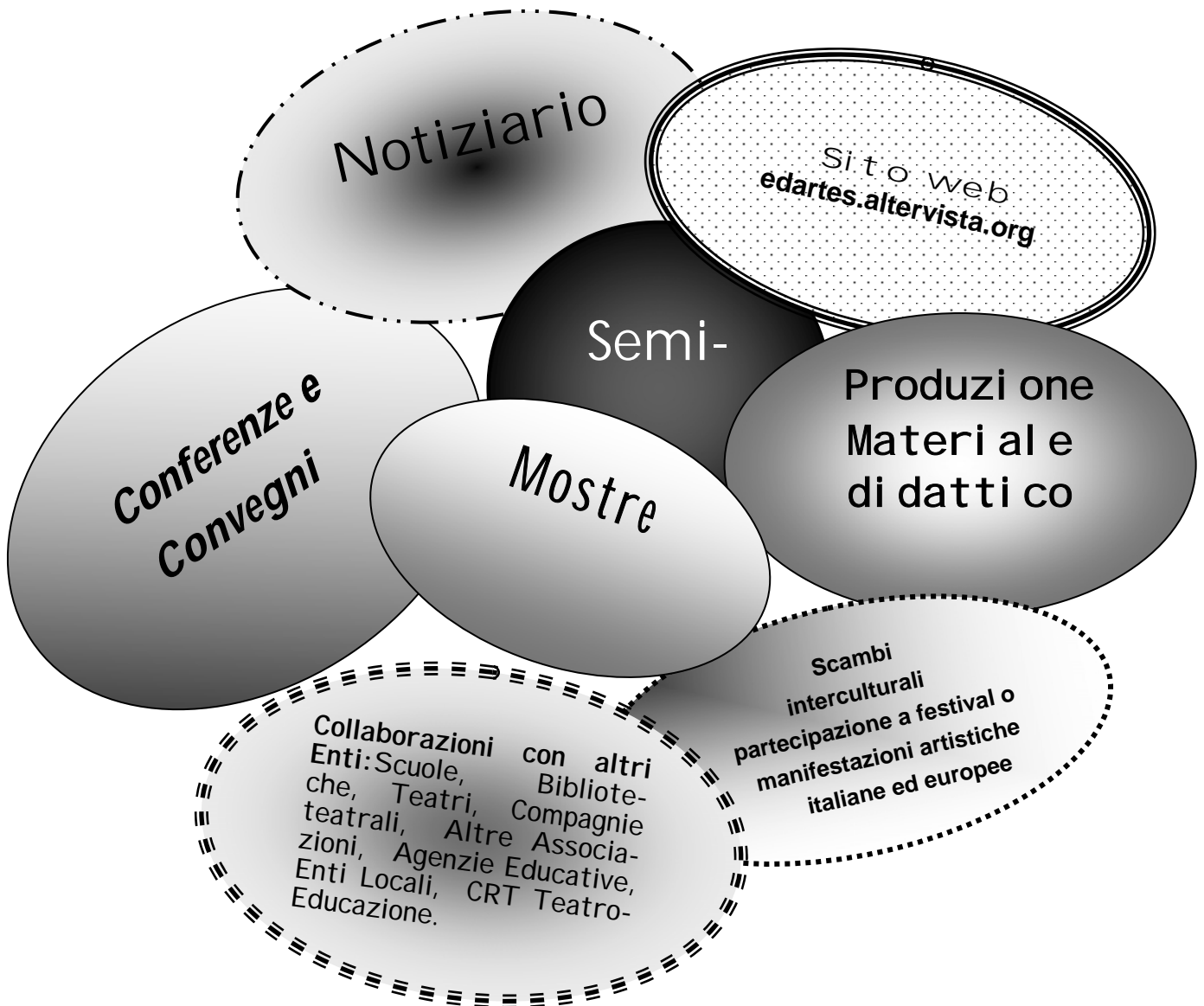
VIDI LE MUSE

Sulla collina
io certo vidi le Muse
appollaiate tra le foglie.
Io vidi allora le Muse
tra le foglie larghe delle
querce
mangiare ghiandole e coccole.
Vidi le Muse su una quercia
secolare che gracchiavano.
Meravigliato il mio cuore
chiesi al mio cuore meravi-
gliato
io dissi al mio cuore la mera-
viglia.

Le attività di Edartes

Promozione della cultura artistica

attraverso



Al Consiglio Direttivo dell' Associazione EdarteS

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ Cap _____

Via _____ n. _____

Recapiti: Tel. _____

e-mail _____

Chiede

di partecipare a codesta Associazione in qualità di :

socio volontario

socio sostenitore

A tal fine

- versa, secondo le disposizioni statutarie, la quota associativa;
- si obbliga ad osservare lo statuto, i regolamenti, e le deliberazioni degli organi associativi;
- consente il trattamento dei suoi dati personali al fine dell'esame della domanda e per tutte le fasi successive agli effetti della L. 675/96.

Dichiara inoltre

di avere preso visione e di accettare espressamente e senza riserva alcuna tutto quanto previsto nello statuto e nel regolamento soci;

Cordialità

Li _____

Firma del richiedente